

|  |  |
| --- | --- |
|  **ISTITUTO COMPRENSIVO “TEN. F. PETRUCCI”**Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –[www.comprensivomontecastrilli.edu.it](http://www.comprensivomontecastrilli.edu.it)tric816004@istruzione.it |  |

**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA- PARTE RELATIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il curricolo verticale di educazione civica è strutturato in modo coerente con il curricolo di scuola, le Nuove Indicazioni Nazionali, la legge 92/2019 e le relative linee guida. I tre ambiti di riferimento della legge sono collegati, in una struttura a matrice, con le 8 competenze di cittadinanza, il profilo in uscita, i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ed civica, gli obiettivi di apprendimento. Gli oda in sintesi, sono caricati nel registro Nuvola, i traguardi si riferiscono alle competenze e dimensioni già presenti nel registro.

L’educazione civica è trasversale a tutte le discipline che sono strumenti formativi per spiegarsi la realtà. Le classi parallele definiscono progettazioni trasversali, connesse con quelle di classe, che, a partire da una mappa generatrice, prodotta sullo stimolo dello sfondo integratore del PTOF, realizzano percorsi in riferimento alle 3 aree dell’educazione civica: legalità e Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale. IN questo modo le discipline s’intrecciano tra loro intorno a questioni rilevanti per la realtà e coinvolgenti gli alunni direttamente, tramite progettati mediatori e “ganci”. I percorsi didattici stimolano il protagonismo degli allievi, l’auto regolazione e l’auto attivazione, strutturando azioni che permettono agli alunni di agire compiti complessi, produrre artefatti creativi, realizzare azioni di service learning. Il sapere è sempre connesso all’imparare, all’agire ed al riflettere per diventare cittadini costruttori del bene comune e di uno sviluppo sostenibile.

TEMPI. Ogni docente del Consiglio di classe, svolgendo i percorsi trasversali connessi con le proprie discipline, riporta le azioni nel registro di classe, può inserire le attività sia nello spazio comune di educazione civica, sia nello spazio di un’altra disciplina connessa, specificando nelle annotazioni il collegamento sia con la disciplina sia con l’azione trasversale. Sicuramente il tempo orario complessivo per ciascuna classe/sezione è superiore alle 33 ore previste dalla legge, perché tutto il curricolo di scuola è organizzato in modo trasversale. In ogni caso la quantità di tempo annuale è certificata attraverso il registro elettronico di classe.

EVIDENZE, STRUMENTI, VALUTAZIONI. I processi di apprendimento prevedono la raccolta sistematica di elementi/evidenze necessari per comprendere il livello di raggiungimento di oda e traguardi e quindi organizzare strumenti idonei per la progressione ed il miglioramento di ciascuno. Gli strumenti di raccolta sono molti e plurali in modo che possano raccogliere ricche informazioni, funzionali al miglioramento ed alla formulazione del giudizio. Tutti gli strumenti hanno pari valore: colloqui individuali, osservazione, analisi delle interazioni verbali, dei dialoghi euristici e delle argomentazioni scritte, dei prodotti creativi realizzati dagli alunni e dei compiti complessi e di realtà, le prove diagnostiche, gli esercizi, compiti esecutivi semplici, soluzioni di problemi aperti o a percorso obbligato, azioni cooperative, di laboratorio, compiti autentici……. Tutti i docenti riportano le osservazioni dei processi (+ o -) i livelli di analisi degli oda( come presenti nella OM 172/2020: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) quelli di valutazione dei traguardi di sviluppo competenze( avanzato, intermedio, base, iniziale) all’interno dello spazio comune del registro di educazione civica, collegandoli ad attività e ricerca di evidenze, specificando il tipo di prova. La stessa situazione può prevedere osservazioni ed evidenze valutative sia disciplinari sia di educazione civica, vista la trasversalità della stessa. Nella fase sommativa sono riportati sulla scheda, come per le altre discipline, gli obiettivi di apprendimento specifici scelti dal Consiglio di classe, collegati con i diversi livelli di raggiungimento descritti nella scheda di valutazione e al termine una valutazione numerica. Il docente coordinatore, analizzando i dati del registro, propone sia i livelli sia il voto numerico che sarà poi il Consiglio a definire definitivamente in modo collegiale. Nella scelta degli obiettivi vanno previsti sempre aspetti fattuali, concettuali, procedurali e metacognitivi.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA** | **COMPETENZA** | **PROFILO** | **TRAGUARDI****Questi sono osservati (+ o -) con gli indicatori della rubrica di classe e certificati con le rubriche di competenza (vedi rubriche di compito di realtà con relative dimensioni, indicatori e livelli)** | **ODA****Le evidenze sono riportate con i livelli descritti nella colonna di destra** | **DESCRIZIONE LIVELLI per ODA** |
| LEGALITA’ COSTITUZIONE | **SOCIALI E CIVICHE**DIMENSIONI Codice di comportamento/funzioni pubblicheOccuparsi del bene comune, solidarietà**CONSAPEVOLEZZA CULTURALE**DIMENSIONI Riconoscimento della diversità culturale e dialogo**L2**DIMENSIONI Mediazione e comprensione interculturale | Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile | Utilizza le conoscenze sui documenti fondamentali nazionali e internazionali e quelle relative alle forme in cui si definisce la Repubblica per comprendere ed interpretare la realtà e le relazioni umane.Si orienta nella complessità del presente, esaminando i problemi locali, globali ed interculturali, comprende opinioni e culture diverse.Riesce a sistematizzare in un prodotto (libro, prodotto digitale, prodotto grafico) la complessità della realtà e ad organizzare quanto appreso per rintracciare soluzioni ai problemi che via via si pongono.È consapevole delle diversità culturali proprie di ogni Paese e cultura.Interagisce con le Istituzioni locali per condividere progetti ipotizzati per il miglioramento del territorio.Partecipa costruttivamente al proprio contesto urbano e utilizza le possibilità che il territorio offre contribuendone al miglioramento.In determinati contesti e situazione è capace di assumere comportamenti responsabili all'interno dello spazio in cui vive ed opera.Sa esaminare i problemi locali, globali ed interculturali, cogliendone le interconnessioni.Interagisce rispettosamente e con successo con gli altri e concorre al benessere collettivo. | 1.Conoscere i principi fondamentali, i simboli della Repubblica, com’è strutturata la Costituzione della Repubblica Italiana, gli articoli e le norme che regolano la convivenza civile.2.Collegare con dialoghi euristici, elaborazioni personali… l’esperienza diretta con l’approfondimento dei fondamentali codici legislativi nel corso della storia.3.Conoscere l’Unione Europea e l'ONU e alcuni documenti fondamentali (agenda 2030, convenzione dei diritti dell’uomo, del bambino, delle persone con disabilità), valorizzarne la loro storia, le funzioni, le implicazioni con il presente e riconoscere il loro ruolo nella costruzione di un futuro equo e sostenibile.4.Riconoscere i legami tra le politiche delle Istituzioni internazionali, i goals dell’agenda 2030, acquisendo capacità critica rispetto alle politiche di tali organi e in particolare rispetto alle opportunità di cui i giovani possono usufruire come cittadini europei e del mondo (Servizio Civile, Erasmus, Progetti Leonardo, Bandi europei...)5.Mettere in relazione organizzazione degli Stati, situazione ambientale, economica e socioculturale con i problemi del mondo contemporaneo.6.Ideare ed organizzare situazioni pubbliche nelle quali promuovere i valori e i principi delle carte costituzionali e dei diritti dell’uomo facendo riferimento e attualizzando conoscenze e saperi approfonditi attraverso lo studio delle discipline. 7.Conoscere, riflettere sul concetto di cittadinanza come equilibrio di diritti e doveri, per praticarlo con azioni concrete.8.Collegare le esperienze effettuate e le ricerche alla conoscenza dei principi fondamentali della Carta Costituzionale, in particolare nel settore della salvaguardia del territorio9.Conoscere, rispettare le istituzioni, i corpi intermedi del territorio in cui vive, comprendendone il significato per la comunità, agire forme di volontariato e sostegno alla comunità.10.Interagire con le Istituzioni locali per condividere progetti ipotizzati per il miglioramento del territorio11.Realizzare un oggetto culturale, un documento, una mappa, un CDD… come strumenti di sistematizzazione e presentazione dei percorsi affrontati che regolano i principi base della convivenza civile.12.Progettare e/o realizzare prodotti comuni, artefatti, CDD a partire dalle esperienze e dai percorsi di ricerca e studio realizzati, per sensibilizzare la Comunità, indurre riflessioni, produrre cambiamenti; 13.elaborare e rispettare IPU e procedure di classe, analizzando il valore delle regole all’interno del contesto sociale della classe.14.Discutere in assemblea su questioni che riguardano la vita della scuola e assumere decisioni comuni. Eleggere i rappresentanti della consulta, analizzare le necessità dell’ambiente scolastica per aiutare a migliorarlo.15.Utilizzare le conoscenze apprese per una presenza attiva e consapevole nel mondo, all’interno di progetti concreti di service learning connessi con la progettazione trasversale di classe16.Partecipare alla realizzazione delle azioni relative ai riti che segnano alcune feste/giornate nazionali: giornata della memoria, 21 Marzo giornata delle Vittime della Mafia, 25 Aprile festa della Liberazione, 2 Giugno festa della Repubblica, anche incontrando, discutendo con testimoni (in presenza con visione di film ……).17.Conoscere le proprie specificità, valorizzarle, applicando, se necessario, il concetto di “essere egregio- fuori dal gregge”.18.Mettersi nei panni dell’altro provando a comprenderne le ragioni per comporre idee, conflitti, progetti.19.Cogliere e argomentare sulle somiglianze e differenze tra popoli e culture, ricercandone le ragioni storiche, sociali, ambientali…20.Riflettere sui concetti di cittadinanza, solidarietà, tolleranza, accoglienza e analizzare le azioni proprie altrui, anche leggendo fatti e situazioni, per interpretare la complessità del reale. | **Avanzato- A**: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.**Intermedio**-**I**: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non de tutto autonomo.**Base-C**: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.**In via di prima acquisizione**- **D**: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente o di risorse fornite appositamente. |
| SOSTENIBILITA’ | **IMPARARE AD IMPARARE**DIMENSIONI Recupero ed uso saperi/esperienze pregressiConsapevolezza di séautogestione/autovalutazione**MADRELINGUA**DIMENSIONIInterazione dialogica, interesse, disponibilità consapevolezza importanza del dialogo **MATEMATICO TECNICO SCIENTIFICA**DIMENSIONIAttitudine curiosità interesse per questioni tecniche e sostenibilitàPensiero razionale**SPIRITO D’INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ**DIMENSIONITrasformare le idee in azione: pianificazione, organizzazione, gestione, analisi, raccolta dati, comunicazione | Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell’ambiente.È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggioComprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali | Mette in relazione gli aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità con i fenomeni storici studiati, è consapevole del valore universale del patrimonio culturale prodotto anche in paesi diversi dal proprio ed è sensibile alla sua tutela e conservazione.È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente sostenibili.Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo, adegua le proprie azioni a quanto scoperto, ricercato e studiato in ottica ricorsiva.Progetta e promuove soluzioni sostenibili volte alla conservazione e valorizzazione dell’ambiente circostante.Protegge e valorizza la bellezza e l'integrità dell’ambiente circostante, accorgendosene, analizzando dati, raccogliendo informazioni, ideando progetti di miglioramento e anche adottando   stili di vita compatibili.Comprende le interconnessioni tra gli aspetti sociali, ambientali, economici e interpreta i problemi in un’ottica di complessità.Si fa promotore, utilizzando e interpretando gli studi e le ricerche apprese, di stili di vita sostenibili e di buone pratiche per essere cittadini consapevoli.Si adopera per trovare strategie risolutive originali e divergenti per affrontare problemi legati all’inquinamento, alle risorse, al cambiamento climatico anche nei luoghi in cui vive.Promuove soluzioni sostenibili volte alla conservazione, alla tutela e valorizzazione dell’ambiente circostante | 1.Osservare, apprezzare, ricercare gli elementi principali dell’azione dell’uomo sull’ambiente2.Analizzare il valore dei libri come strumenti concreti e simbolici di costruzione e trasmissione culturale3.Apprezzare la bellezza del paesaggio, cogliere gli aspetti dell’azione dell’uomo sostenibili e di salvaguardia e quelli invece pericolosi4.Conoscere il rapporto tra clima, territorio, azioni dell’uomo, biodiversità nei sistemi ambientali, i principali problemi del Pianeta rapportati e ritrovati nel proprio contesto, collegare risorse naturali, economia, politiche, rapporti sociali per spiegare fenomeni5.Ricercare dati di analisi delle variabili connesse alle disuguaglianze.6.Ricercare, analizzare e rielaborare informazioni su fenomeni anche attraverso le storie dei grandi scienziati e le grandi scoperte scientifiche che hanno influito sull’evoluzione della scienza e sulla storia dell'uomo.7.Conoscere il valore del patrimonio storico-culturale-artistico di un territorio, nazionale e internazionale sapendone leggere i significati e le qualità estetiche, analizzandobeni culturali mobili (libro) e immobili (spazi urbani) e paesaggistici.8.Realizzare osservazioni, rilievi, raccolta di dati territoriali per elaborare progetti di modifica dell’esistente nell’ottica del miglioramento dell’ambiente e del contesto in cui opera.9.Essere consapevole della limitatezza delle risorse che anche il nostro territorio offre, comprendendo il concetto di salvaguardia.10.Conoscere i principali problemi del Pianeta collegati ai goal dell’Agenda 2030, porsi domande e ricercare dati e informazioni per approfondire ed interpretare.11.Conoscere dettagliatamente l’Agenda 2030 nei contenuti e nel senso politico.12.Porsi domande su quanto osservato o studiato e discuterne con gli altri, raccogliere dati, analizzare e rielaborare informazioni per giungere a interpretazioni sempre da verificare.13.Riportare le questioni legate alla sostenibilità all’interno della propria realtà ed esperienza e del proprio territorio.14.Interconnettere conoscenze per comprendere, spiegarsi e interpretare fenomeni, evidenziandone gli aspetti di complessità e relazione.15.Progettare e realizzare artefatti, CDD, azioni per lo sviluppo sostenibile16.Tracciare in funzione diacronica l’evoluzione delle problematiche ambientali e climatiche e dello sfruttamento delle risorse.17.Mettere in relazione ciò che viene appreso in aula con la propria esperienza e interpretare il proprio ambiente alla luce di quanto appreso.18.Conoscere il significato del concetto di sviluppo sostenibile. 19.Imparare leggere e pensare il mondo, osservandolo, ponendosi domande di senso, utilizzando, ricercando dati e saperi, non basandosi su opinioni, per rintracciare possibili spiegazioni dei fenomeni.20.Adeguare l’agire al sapere in forma ricorsiva.21.Praticare alcune attività motorie in ambienti naturali (trekking e percorsi vita) nel rispetto del patrimonio territoriale**.** | **Avanzato- A**: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.**Intermedio**-**I**: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non de tutto autonomo.**Base-C**: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.**In via di prima acquisizione**- **D**: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente o di risorse fornite appositamente. |
| CITTADINANZA DIGITALE | **COMPETENZA DIGITALE**DIMENSIONIUso delle Tic per ricercare informazioni e per produrre documenti multimedialiConsapevolezza, valutazione informazioni e uso critico delle Tic | È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. | Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, e per interagire con soggetti diversi nel mondoÈ in grado di individuare i possibili pericoli che gli spazi virtuali possono rappresentare e al bisogno sa chiedere supporto agli adulti.Sa distinguere fatti da opinioni approfondendo e verificando quanto trova in reteNei piccoli territori che spesso non offrono molte possibilità di incontro riconosce nel digitale un mezzo per creare ponti nel rapporto con gli altri e la comunità.Sa proteggere i propri dati personali la propria privacy, rispettando gli altri nell’utilizzo dei social.Sa evitare una sovraesposizione di sé nella rete e nei social sapendo esercitare il proprio diritto alla disconnessioneAgisce con consapevolezza nell’utilizzo degli strumenti digitali e mantiene comportamenti adeguati al contesto.Ha un ruolo proattivo rispetto a utilizzi impropri e potenzialmente dannosi dei social e del web.Utilizza un linguaggio non ostile e rispettoso degli altri e del contesto, scegliendo canali comunicativi adeguati alle situazioni  | 1.Conoscere e utilizzare correttamente i programmi digitali di base e utili allo svolgimento delle attività scolastiche, utilizzare piattaforme digitali, app ed i programmi di scuola nel rispetto dei regolamenti ed in autonomia, partecipando attivamente alla vita della scuola.2.Saper rappresentare e analizzare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.3.Usare il pensiero computazionale in attività di coding per progettare oggetti, sistemi di azioni, praticando il tinkering per produrre oggetti anche in 3d.4.Ricercare, analizzare e selezionare informazioni attraverso motori di ricerca distinguendo informazioni utili da quelle che richiedono ulteriori approfondimenti, distinguendo fatti da opinioni 5.Analizzare anche storicamente le forme della comunicazione umana a partire dalla forma/contenitore libro nelle diverse sfaccettature.6.Conoscere il concetto di tecnologia rapportandolo alla storia della cultura materiale e simbolica umana e alla sua azione sull’ambiente e sul pensiero.7.Essere consapevole che le risorse digitali possono rappresentare uno strumento per il benessere e l'inclusione sociale ma anche vuoti virtuali.8.Conoscere la logica del mondo digitale come mezzo non come fine per costruire relazioni positive con gli altri9.Possedere una certa consapevolezza della propria identità digitale e proteggerla in maniera responsabile. Conoscere il significato di cyberbullismo, hate speech, body shaming…. Chiedere aiuto agli adulti e testimoniare in caso di contatto con situazioni non adeguate e rispettose di se stessi e degli altri.Saper distinguere tra l’immagine virtuale e reale di sé e degli altri, difendendo le proprie convinzioni.Selezionare i dati da fonti attendibili ed essere in grado di discernere la correttezza e la coerenza rispetto ad un obiettivo dato, distinguendotra informazioni affidabili e fake news 10.Avere la consapevolezza che ciò che è virtuale è anche reale.11.Produrre video documentali dei percorsi realizzati, utilizzare il digitale per rielaborare, produrre artefatti creativi e utilizzare la tecnologia per produrre contenuti didattici digitali di utilità sociale e culturale.12.Conoscere i diritti fondamentali in internet (proprietà, riservatezza, diritto d’autore) | **Avanzato- A**: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.**Intermedio**-**I**: l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non de tutto autonomo.**Base-C**: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.**In via di prima acquisizione**- **D**: l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente o di risorse fornite appositamente. |